

Relazione tecnico-finanziaria all'accordo per la ripartizione del fondo 2015 personale non dirigente tecnico amministrativo

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 dispone che al personale dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV); il decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, inoltre, dispone che al personale dell'ANSV è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

Ai fini della determinazione della consistenza iniziale del fondo - effettuata con atto prot. n. 10879/2015 del 17 dicembre 2015 - si è presa a riferimento la Nota MEF-RGS prot. 96531 del 15 dicembre 2015, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha rideterminato il valore pro-capite del fondo per le politiche di sviluppo e la produttività del personale tecnico ed amministrativo a decorrere dall'annualità 2015.

La consistenza del valore pro-capite del fondo di cui trattasi è riportata nella tabella seguente:

Fondo	Valore pro-capite
Fondo Personale tecnico-amministrativo	9.093,46

Per l'anno 2015, il valore dei fondi è stato ottenuto moltiplicando il suddetto valore medio pro-capite per il numero delle unità di personale in servizio e rapportato al periodo di svolgimento delle prestazioni da remunerare, a partire dall'effettiva immissione in servizio del personale.

In particolare, il conteggio degli anni-persona (numero delle unità di personale da remunerare rapportato al periodo di presenza in servizio) è il seguente:

- n. 59 unità di personale in servizio per tutto il periodo gennaio - dicembre 2015
- n. 1 unità di personale in servizio a decorrere dal 26 gennaio 2015.

La valorizzazione che si ottiene per l'anno 2015 è la seguente:

Fondo	Valore medio pro-capite	Anni-persona	Valore Fondo ANSF
Fondo Personale tecnico-amministrativo	9.093,46	59,93	544.984,76

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella seguente si riporta la sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

Voce	Fondo Personale tecnico-amministrativo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato sulla base del valore pro-capite	544.984,76
b. Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	-
c. Totale Fondo sottoposto a certificazione	544.984,76

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di completare il quadro di costituzione del fondo si riporta anche la quantificazione delle risorse destinate a finanziare l'indennità di Ente, di cui all'art. 65, comma 2, lett. h) del CCNL del 19 dicembre 2001.

Il valore annuale complessivo delle risorse destinate a finanziare l'indennità di Ente, pari a euro 158.844,60 è stato ottenuto moltiplicando il valore dell'indennità di Ente, in linea con i parametri retributivi fissati dal CCNL del personale non dirigente ENAC 2008-2009, per il numero delle unità di personale in servizio articolate per posizione economica, come riportato nella tabella seguente.

Categoria	Posizione economica	Indennità di Ente (annua)	N. unità	Spesa
OPERATORE	A1	1.900,80	1	1.900,80
	A2	2.022,84	-	-
	A3	2.022,84	-	-
	A4	2.022,84	1	2.022,84
COLLABORATORE	B1	2.106,36	-	-
	B2	2.247,60	2	4.495,20
	B3	2.247,60	2	4.495,20
	B4	2.247,60	20	44.952,00
FUNZIONARIO	C1	2.459,52	11	27.054,72
	C2	2.645,76	-	-
	C3	3.223,68	0,93	3.002,88
	C4	3.223,68	18	58.026,24
	C5	3.223,68	4	12.894,72
TOTALE			59,93	158.844,60

Secondo le previsioni dell'art. 17 comma 2, lett. d) del CCNL 2006-2009 primo biennio economico, il fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività viene decurtato delle somme necessarie per la copertura dell'onere occorrente per l'erogazione dell'indennità di Ente, di cui all'art. 18 del medesimo CCNL. Lo stesso art. 18, al comma 2, stabilisce che, al fine dell'erogazione dell'indennità di Ente, sono prelevate le corrispondenti somme del Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale e per la produttività di cui all'art. 64, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.

Sebbene, infatti, si tratti di posta destinata ad essere allocata fuori dal fondo, essa rappresenta un emolumento fisso e continuativo la cui previsione deve essere suffragata dalla dimostrazione della relativa copertura con risorse certe e stabili. Inoltre, la corresponsione dell'indennità di Ente va letta in combinato disposto con l'art. 18, comma 2, del CCNL del personale non dirigente ENAC 2008-2009.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo Personale tecnico-amministrativo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche	
-parte non pertinente	
Incrementi contrattuali	
-parte non pertinente	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
-parte non pertinente	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	
Risorse variabili	
-parte non pertinente	
Decurtazioni del Fondo	
-parte non pertinente	
Sintesi della costituzione delle risorse del Fondo sottoposto a certificazione (*)	544.984,76
(*) valore del fondo determinato sulla base del valore medio pro-capite	
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (**)	158.844,60
(**) valore dell'indennità di Ente	

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti:

- Indennità professionale, i cui importi su base annua, pari a quelli del personale dell'ENAC, sono ripartiti nei livelli di inquadramento come riportato nella tabella seguente:

AREA TECNICA ED AMMINISTRATIVA													
	OPERATORE				COLLABORATORE				FUNZIONARIO				
	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	C5
INDENNITA' PROFESSIONALE	3.341,76	3.458,04	3.551,04	3.643,92	3.826,08	3.957,60	4.084,08	4.214,16	4.405,92	4.642,08	4.878,24	5.095,20	5.330,64

Si segnala che i parametri retributivi di cui trattasi sono stati oggetto di autonoma iniziativa di contrattazione integrativa, avviata con le organizzazioni sindacali (gli stessi firmatari del CCNL ENAC) già precedentemente alla fase di primo reclutamento (1 ottobre 2012) e che detti parametri sono strettamente connessi alla realtà gestionale ed organizzativa dell'Agenzia le cui attività, inerenti la sicurezza ferroviaria, sono del tutto analoghe a quelle svolte dall'ENAC nel settore aeronautico. Anche in considerazione di detti parametri, inoltre, il personale nel 2012 ha deciso di presentare la domanda di trasferimento ed inquadramento nei ruoli dell'Agenzia.

- Quota TFR, in accordo a quanto previsto dall'art. 18 comma 4 CCNL 2006-09.
- Lavoro straordinario, nei limiti di legge e secondo le disposizioni dei contratti collettivi di riferimento, tenuto conto delle attuali effettive esigenze organizzative dell'Agenzia e del sottodimensionamento del personale attualmente in servizio rispetto alla dotazione organica, così come rideterminata con il DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012.
- Incarichi di elevata responsabilità
- Indennità di vigilanza e controllo
- Indennità di rischio per maneggio valori
- Incentivi alla produttività
- Progressioni economiche

Nella tabella a seguire si riportano le poste di destinazione dei fondi specificamente regolate dal presente accordo, con la specificazione del riferimento normativo e del relativo importo.

Descrizione	Importo	Riferimento CCNL
Indennità professionale	270.093,19	CCNL ENAC 2002-2005, primo biennio economico art. 28, comma 7 CCNL ENAC 2002-2005 secondo biennio economico, art. 4, come integrato dal CCNL ENAC 2006-2009.
Quota TFR	10.976,16	CCNL 2006-09, art. 18 comma 4
Retribuzione lavoro straordinario ed incarichi di elevata responsabilità	70.798,78	CCNL ENAC quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, art. 28, comma 5 CCNL ENAC 1998-2001 art. 55 CCNL 2002-05, art. 28
Incentivi alla produttività	68.502,97	CCNL ENAC 1998-2001 art. 65, comma 2, lett. c)
Indennità di rischio per maneggio valori	1.656,00	CCNL ENAC 1998-2001 art. 65, comma 2, lett. d)
Indennità di vigilanza e controllo	64.427,44	CCNL ENAC 1998-2001 art. 65 comma 2, lett. e)
Progressioni economiche	58.530,22	CCNL ENAC 1998-2001 art. 53 CCNL 2002-2005 art. 12
TOTALE	544.984,76	

L'importo per le progressioni economiche è stato concordato prevedendo di effettuare mediamente il 65% di passaggi per il personale abilitato a partecipare alle selezioni in accordo ai requisiti di anzianità previsti dal CCNL ENAC 1998-2001 del personale non dirigente all'art. 53, come successivamente modificato ed integrato dall'art. 12 del CCNL 2002-2005 e dall'art 6 del CCNL 2006-2009. Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle numerosità delle progressioni economiche concordate con le organizzazioni sindacali.

Posizione economica	Numerosità personale abilitato	Numerosità progressioni concordate	Impatto economico annuale individuale	Impatto economico annuale complessivo
B3	2	2	1.577,89	3.155,78
C1	11	7	3.050,04	21.350,28
C3	1	1	2.633,43	2.633,43
C4	18	11	2.853,70	31.390,73
Totale	32	21		58.530,22

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Si riporta la sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

Voce	Fondo Personale tecnico-amministrativo
a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo	-
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	544.984,76
c. Totale delle destinazioni ancora da regolare	-
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	544.984,76

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il Fondo per la contrattazione integrativa dal punto di vista tecnico-finanziario rispetta i vincoli seguenti:

- a. copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa, rappresentate dall'indennità professionale, così come le risorse destinate a finanziare l'indennità di Ente (cfr.: art. 17, comma 2, lett. d, del CCNL personale non dirigente ENAC, quadriennio 2006-2009), così come definita dai contratti collettivi di riferimento, sono coperte con le risorse

del Fondo di cui trattasi, aventi tutte carattere di certezza e stabilità (cfr. sezione I, modulo IV).

Si fa presente, a tale proposito, che le risorse finanziarie dell'Agenzia sono le seguenti (art. 26, comma 1, lett. a), b), e c) del D.Lgs. n. 162 del 2007 ed art. 8, comma 2, dello statuto adottato con DPR n. 34 del 2009):

a) 11,88 milioni di euro annui (trasferimenti da parte dello Stato), fondo ex articolo 26 lettera a) del D.Lgs. 162/2007, al netto delle somme derivanti dall'applicazione di quanto previsto all'art. 8, comma 3, del DL n. 95/2012, per competenza e per cassa;

b) entrate proprie (costituite dai proventi, derivanti dall'esercizio delle attività dirette di servizio riservate all'agenzia dall'articolo 16, paragrafi 2 e 3, della direttiva 2004/49/CE, e dagli introiti previsti nel proprio regolamento dall'Agenzia) – Il bilancio di previsione 2015 (approvato) riporta un importo pari a euro 600.000.

c) somma pari all'incremento dell'1 per cento dei canoni di accesso alla rete ferroviaria, corrisposti dalle imprese ferroviarie a RFI S.p.A. – Il bilancio di previsione 2015 (approvato) riporta un importo pari a euro 8,7 milioni.

Tutte le entrate sopra citate hanno carattere certo e continuativo in quanto scaturiscono da obblighi di legge (non discrezionali) che tutti gli operatori ferroviari sono tenuti a rispettare per operare sulla rete ferroviaria italiana. Anche le "entrate proprie" ex art. 26, comma 1, lett. b), infatti, non scaturiscono da attività di carattere discrezionale/commerciale, ma sono riferite a requisiti/attività corrispondenti a precisi compiti istituzionali (autorizzazioni, certificazioni di sicurezza ecc.) che gli operatori devono richiedere, rinnovare e mantenere in modo continuativo (per tutta la durata dell'attività) e che l'Agenzia deve effettuare, i cui importi sono stabiliti da specifici decreti. Si fa presente, inoltre, che anche la relazione tecnica al D.Lgs. n. 162, nella Sezione II, lettera C) (quantificazione degli effetti finanziari), chiarisce che agli oneri relativi al personale dell'Agenzia si potrà far fronte avvalendosi delle risorse indicate all'art. 26, comma 1, lettere a), b) e c) dello stesso D.Lgs. .

Pertanto - come si evince anche dalla relazione tecnica relativa al decreto legislativo istitutivo (D.Lgs. n. 162/2007), nonché dalla relazione tecnica inerente lo Statuto dell'Agenzia (DPR n. 34/2009), entrambe verificate dalla RGS - le risorse di cui alle lettere a), b) e c), consentono la copertura degli oneri necessari al funzionamento dell'Agenzia con il personale utilizzato in sede di prima applicazione del citato decreto legislativo (articolo 4, comma 8), assicurato con l'impiego di un limite massimo di 205 unità.

- b. assicura il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Le risorse della produttività saranno attribuite in base al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, concordati annualmente ed in via preventiva con i dirigenti responsabili delle strutture. In particolare la ripartizione degli incentivi alla produttività verrà effettuata in proporzione alla valutazione complessiva della performance, in accordo a quanto previsto nel sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ANSF.

- c. assicura il principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo Personale tecnico-amministrativo		
	2015	2014	Diff. 2015-2014
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
-parte non pertinente			
Incrementi contrattuali			
-parte non pertinente			
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
-parte non pertinente			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
Risorse variabili			
-parte non pertinente			
Decurtazioni del Fondo			
-parte non pertinente			
Sintesi della costituzione delle risorse del Fondo sottoposto a certificazione (*)	544.984,76	428.158,54	116.826,22
(*) valore del fondo determinato sulla base del valore medio pro-capite			
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (**)	158.844,60	155.470,57	3.374,03
(**) valore dell'indennità di Ente			

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo.
Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Voce	Fondo Personale tecnico-amministrativo		
	2015	2014	Diff. 2015-2014
a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo	-	-	-
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	544.984,76	428.158,54	116.826,22
c. Totale delle destinazioni ancora da regolare		-	
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	544.984,76	428.158,54	116.826,22

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema di contabilità utilizzato dall'amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e variazione di competenza dei diversi capitoli di spesa i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione di cui al precedente modulo II.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo 2014 è stato rispettato, in quanto l'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione, come risultante dal sistema di contabilità, risulta inferiore al limite di spesa del fondo 2014, come meglio rappresentato nella tabella seguente.

Si evidenzia che, secondo quanto previsto all'art. 5, c. 3 del CCNI 2013-2015, i residui relativi all'utilizzo della somma degli straordinari sono confluiti per il 50 per cento nella voce indennità di vigilanza e controllo e che tutti i residui relativi a qualsiasi altra voce di ripartizione del fondo sono confluiti negli incentivi alla produttività e sono stati ripartiti in base ai criteri di attribuzione di tali incentivi.

Descrizione	Limite di spesa fondo 2014 (A)	Utilizzo a consuntivo delle risorse (B)	Differenza (A)-(B)
Indennità professionale	267.386,95	265.237,20	2.149,75
Quota TFR	10.743,02	10.656,81	86,21
Retribuzione lavoro straordinario	34.252,68	23.412,91	10.839,77
Incentivi alla produttività	69.788,58	78.305,16	(8.516,58)
Indennità di rischio per maneggio valori	1.656,00	1.340,27	315,73
Indennità di vigilanza e controllo	44.331,31	46.654,50	(2.323,19)
Totale	428.158,54	425.606,85	2.551,69

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio di previsione 2015 (deliberato dal Comitato direttivo in data 28 ottobre 2014 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente con decreto n. 568 del 29 dicembre 2014), riporta, nelle voci del personale, una previsione adeguata a dare copertura alle diverse voci di destinazione del fondo.

La verifica della compatibilità dei fondi come sopra valorizzati ed utilizzati con i vincoli di bilancio è mostrata nella tabella seguente.

Voce		Stanziamento bilancio di previsione 2015	Voce Fondo
Codice	Descrizione	Importo	Importo
13	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	8.346.481,42 (*)	544.984,76
206	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	110.028,75	
Totale capitoli		8.456.510,17	544.984,76

(*) comprende il valore dell'indennità di Ente, corrisposta secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del CCNL del personale non dirigente ENAC 2008-2009 (€ 158.844,60). Include altresì, oltre alle competenze fisse, anche gli importi relativi ai fondi del personale dirigente e del personale non dirigente.